



Centro Funzionale Decentrato

Data: 29/10/2018

BOLLETTINO DI NOWCASTING

valido dalle ore 15 alle ore 18 di lunedì 29 ottobre 2018

AREA DI VALIDITÀ: Regione Veneto

SITUAZIONE PREGRESSA E ATTUALE

Meteo

Situazione dalle ore 11 alle ore 14 di lunedì 29 (NB: tutti i dati riportati sono dati in tempo reale non validati).

Sulle zone centro-meridionali si sono verificate precipitazioni perlopiù modeste e sparse, salvo occasionali rovesci. Su quelle centro-settentrionali e in particolare sulle zone montane esse sono risultate più insistenti, significative e diffuse, con dei rovesci e qualche temporale sulle Prealpi. Indicativamente, si arriva fino al massimo di 45.8 mm/3h misurato a Cimacanale, nel Bellunese settentrionale. Salvo occasionali episodi nevosi a quote un po' più basse, la neve è caduta oltre 2300-2600 m, comunque solo sulle Dolomiti. Dalla mezzanotte odierna, il massimo è dato dai 86.2 mm/11h di Passo Xomo a Posina (sulle Prealpi vicentine occidentali). Intensità in qualche caso significative sulle zone montane e pedemontane (fino ai 20.6 mm/h registrati a Longarone tra le 13 e le 14). Rinforzo di vento da nord-est sull'entroterra pianeggiante e da sud-est sulla costa, più significativo in quota specie sulle Prealpi per Scirocco.

Situazione ultima ora e attuale.

Precipitazioni diffuse sulle zone montane e pedemontane, da sparse a diffuse altrove per l'arrivo di un'ulteriore ondata da sud-ovest. Fenomeni anche a carattere di rovescio o locale temporale. Neve sulle Dolomiti da 2400-2600 m. Ulteriore rinforzo del flusso sciroccale, specie sulla costa e ancor più sulle località prealpine ad esso esposte in quota.

Idro

La ripresa delle precipitazioni determina un generale incremento dei livelli idrometrici della rete regionale.

Si segnalano i livelli idrometrici dei seguenti corsi d'acqua:

Il Piave (a Soverzene alle ore 14.00 transitavano 450 m³/s; a Busche 750 m³/s in aumento) a Ponte di Piave il livello idrometrico è rientrato (6.82 m), al di sotto del secondo livello (7.00 m), mentre è prossimo al secondo livello a San Donà di Piave e in crescita;

Il Brenta a Barziza si mantiene sopra il 2° livello di guardia ed è in crescita, a Limena si mantiene sopra la prima soglia; alle ore 14:00 lo sbarramento del Corlo scaricava 450 m³/s e a Mignano la portata in transito era pari a 450 m³/s (in leggero aumento).

L'Astico a Lugo di Vicenza rimane sopra il 3° livello di guardia, e continua a crescere.

L'Agno a Recoaro Terme si mantiene sopra al 1° livello di guardia, con livelli che variano nel campo compreso tra primo e secondo livello; a Ponte Brogliano si mantiene sopra il 1° livello di guardia e in leggero calo.

Il Bacchiglione a Vicenza è in crescita ma rimane di poco sotto il primo livello di guardia; in calo a Montegalda e Longare, per entrambi oltre la prima soglia.

L'Adige ha superato il 2° livello di guardia a Verona (in leggera crescita) mentre è in crescita nel tratto di monte ricadente in Trentino Alto Adige.

Il sistema Livenza-Meduna-Cellina è in crescita in tutte le sezioni regionali e friulane. Il Tagliamento ha superato il 2° livello di guardia a Latisana in calo.

SITUAZIONE PREVISTA

Meteo

Previsione dalle ore 12 fino alle ore 15 di lunedì 29 ottobre

In generale continua la tendenza ad aumento delle precipitazioni, tra cui vari rovesci e alcuni temporali. Si intensifica lo Scirocco sulla costa e più notevolmente in quota; anche sull'entroterra pianeggiante il vento rinforza, pur meno significativamente. Le precipitazioni risulteranno estese e insistenti, salvo qualche pausa in pianura, da moderate (5-10 mm/h) a forti (>10 mm/h) specie sulle zone montane e pedemontane. Neve sulle Dolomiti da 2400-2700 m.

Idro

Le precipitazioni delle prossime ore potranno determinare una ripresa dell'innalzamento dei livelli idrometrici della rete idrografica regionale ed extra regionale in particolare nei settori montani e pedemontani. Le precipitazioni previste anche a carattere temporalesco potranno determinare possibili locali disagi nella rete di drenaggio urbano; l'elevata saturazione dei terreni potrà inoltre determinare l'innescio di fenomeni franosi sui versanti. Sulla base del monitoraggio delle precipitazioni già avvenute e di quelle previste per la giornata di lunedì 29/10/2018, si segnala che verrà superata la soglia di pioggia cumulata, determinante il possibile innescio di fenomeni franosi nel bacino del Torrente Rotolon.

PROSSIMO BOLLETTINO: alle ore 18 di lunedì 29 ottobre.

SEGNALAZIONE: è attivo il presidio H24 del Centro Funzionale Decentrato, con emissione di bollettini di nowcasting.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/AV

Struttura responsabile elaborazione componente meteo:

ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Centro Meteorologico di Teolo

Per informazioni: Sala operativa ☎049 9998128 (Centralino ☎049 9998111) - Reperibile 3357081730/36
cmt.meteo@arpa.veneto.it

Struttura responsabile elaborazione componente idrogeologica ed idraulica: Direzione Regionale Difesa del Suolo

Per informazioni: ☎041 2792357 - ☎041 2792234 - Reperibile 3466508445 ☒ difesasuolo@regione.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎0412794012 - ☎041 2794016 - 4019 - ☒ centro.funzionale@regione.veneto.it

Bollettino di nowcasting pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.EM. ☐800990009 - ☎041 2794013
☒ sala.operativa@regione.veneto.it protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it